

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro

*Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali*

*Decreto di approvazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2022)*

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** Il D.P.Reg. 28 Febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 09/05/1986 n. 22 di riordino dei servizi socio-assistenziali;
- VISTA** la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ed in particolare l'art. 18 della Legge medesima che prevede l'adozione del Piano Nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;
- VISTO** il D.L. 23.06.2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05.05.2009, n.42*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P. Reg n. 431 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 82 del 10 febbraio 2023, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTO** il D.D.G. n. 936 del 14 giugno 2022 con il quale è stato conferito al Dott. Guglielmo Reale, l'incarico di Dirigente del Servizio "Fragilità e Povertà" del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, con decorrenza 16 giugno 2022;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 27.06.2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17.07.2019 in vigore dal 01.08.2019, che rimodula l'assetto organizzativo dei Dipartimenti dell'Amministrazione Regionale, di cui all'art. 13, comma 3, della L.R. 17.03.2016, n.3;
- VISTO** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di stabilità 2016 che all'art. 1, comma 386, prevede l'istituzione del *Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale*;
- VISTO** il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legge n. 48/2023 "*Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro*" e i relativi decreti attuativi D.M. 154/2023 e D.M. 156/2023;

- VISTO** il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023, approvato il 28 luglio 2021 dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, nell'ambito del nuovo Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali, che contiene al suo interno anche il Piano sociale nazionale 2021-2023;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022, pubblicato in GU n. 44 del 22.02.2022, recante l'approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 e il Riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023;
- VISTA** la tabella 1 del Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, in base alla quale, applicati i criteri di riparto di cui all'art. 4, comma 4 del già citato D.I., alla Regione Sicilia è assegnata la somma di € **76.744.061,85** per la Quota Servizi Fondo Povertà (Q.S.F.P.) 2022;
- VISTE** le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" - Annualità 2022 e 2023 del 20 febbraio 2024, che integrano ed aggiornano le precedenti edizioni delle Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà (Q.S.F.P.);
- VISTO** il Piano regionale per la lotta alla povertà 2021-2023, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 3 del 5 gennaio 2023;
- CONSIDERATA** l'esigenza di supportare i Distretti socio-sanitari nella programmazione della quota servizi del Fondo Povertà e di agevolare la programmazione integrata dei vari fondi per il contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale;
- CONSIDERATA** la necessità di semplificare le procedure per la programmazione delle risorse della quota servizi del Fondo Povertà;
- CONSIDERATA** l'opportunità di avviare il monitoraggio sullo stato di attuazione della spesa relativa al Fondo povertà, al PON Inclusione e dei LEP relativi all'attuazione del Reddito di Cittadinanza;
- RITENUTO** pertanto necessario adottare il Piano di Attuazione Locale (PAL) e definire nuove procedure per la programmazione della quota servizi del Fondo Povertà 2022 secondo l'allegato Schema di Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2021-2023" che costituisce parte integrante del presente atto;

## **DECRETA**

Per le premesse specificate cui si rimanda e che costituiscono parte integrante del presente atto:

### **Art.1**

#### **Piano di Attuazione Locale (P.A.L.)**

**È APPROVATO** il Piano di Attuazione Locale (P.A.L.), quale strumento di programmazione locale delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2022), ripartite ai Distretti Socio-sanitari secondo la tabella in allegato (Allegato 1).

**È, altresì, approvato** lo Schema di Piano di Attuazione Locale (P.A.L.) in allegato (Allegato 2), che costituisce parte integrante del presente decreto, da utilizzare per la programmazione delle risorse della Q.S.F.P. 2022 e per le programmazioni e/o rimodulazioni delle annualità pregresse (Q.S.F.P. 2021, 2020, 2019 e 2018).

### **Art.2**

#### **Modalità di programmazione del P.A.L.**

In un'ottica di semplificazione delle procedure, il Piano di Attuazione Locale (P.A.L.) è approvato e

condiviso secondo le seguenti modalità:

<b>ATTORI</b>	<b>AZIONI</b>
<b>Ufficio Piano</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elabora una breve Relazione sullo stato di attuazione della Quota Servizi del Fondo Povertà nel Distretto Socio-sanitario<sup>1</sup>;</li> <li>• Invia al Comitato dei Sindaci la Relazione;</li> <li>• Convoca la Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale-Area Povertà, al fine di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare la Relazione sullo stato di attuazione della QSFP nel Distretto Socio-sanitario;</li> <li>• Condividere lo schema di Piano di Attuazione Locale 2022 (PAL) e avviare un confronto sulla programmazione della QSFP 2022</li> </ul> </li> </ul>
<b>Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale (Area Povertà)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione della Relazione dell'Ufficio Piano;</li> <li>• Confronto sulle principali necessità del territorio e sulle risorse attivabili in riferimento alle difficoltà emerse, con particolare riferimento alle possibili modalità di collaborazione tra servizi per la costituzione di Equipe Multidisciplinari e per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale</li> </ul>
<b>Comitato dei Sindaci</b>	Sulla base della Relazione inviata dall'Ufficio Piano e di quanto espresso dalla riunione della Rete territoriale, individua le priorità e le azioni da attivare
<b>Ufficio Piano</b>	Redazione del PAL, sulla base delle priorità indicate dal Comitato dei Sindaci e dalla Rete territoriale
<b>Comitato dei Sindaci</b>	Approvazione del PAL
<b>Ufficio Piano</b>	Invio della Relazione sullo stato di attuazione del Rdc, del Piano di Attuazione Locale (PAL) e della delibera di approvazione del Comitato dei Sindaci al Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali ai seguenti indirizzi PEC/e-mail; <a href="mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it">dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it</a> <a href="mailto:tfamiglia.fragilita@regione.sicilia.it">tfamiglia.fragilita@regione.sicilia.it</a>
<b>Ufficio Piano</b>	Una volta pervenuto il Parere di Coerenza, Inserimento dati nella Piattaforma Multifondo per la Programmazione e Attivazione della Q.S.F.P. 2022
<b>Comuni del DSS</b>	Pubblicazione del PAL e della Relazione sullo stato di avanzamento della Q.S.F.P. nei siti istituzionali di tutti i Comuni del D.S.S.

### **Art.3**

#### **Modalità di presentazione del P.A.L.**

Il Piano di Attuazione Locale (PAL), la delibera di approvazione del Comitato dei Sindaci e la Relazione sullo stato di attuazione della QSFP devono essere inviati via PEC/mail al Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente Decreto - ai seguenti indirizzi

[dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it)    [famiglia.fragilita@regione.sicilia.it](mailto:famiglia.fragilita@regione.sicilia.it)

L'approvazione del PAL 2022 è subordinata al completamento della programmazione e all'avvio della rendicontazione in Piattaforma Multifondo delle precedenti annualità della Q.S.F.P. (2018,

<sup>1</sup>La relazione dovrà contenere i seguenti dati:

- Avanzamento della spesa e della rendicontazione delle singole azioni delle QSFP 2018-2019-2020 e 2021 rispetto a quanto programmato o rimodulato con i PAL.
- Importo della QSFP 2022 assegnato al Distretto.

2019, 2020 e 2021).

Le istanze di programmazione della QSFP 2022 non coerenti con i parametri sopraelencati non saranno oggetto di valutazione, ad eccezione di quelle per le quali sarà riscontrata – previa documentazione fornita dagli uffici competenti - un mancato utilizzo delle risorse degli anni pregressi connesso a problematiche di bilancio.

Si fa presente, infine, che alla luce dell'art. 6, comma 11 del D.L. 48/2023, a decorrere dall'annualità 2024 della Q.S.F.P., l'erogazione delle risorse sarà subordinata all'effettivo utilizzo delle risorse precedentemente trasferite e, in particolare, alla rendicontazione, a livello regionale, del 75% della quota relativa alla seconda annualità precedente. Pertanto, al fine di ricevere le risorse dell'annualità 2024 sarà necessario rendicontare il 75% della quota trasferita per l'annualità 2022. Al contempo, per ricevere le risorse dell'annualità 2025, sarà necessario rendicontare la quota residua dell'annualità 2022 oltre al 75% dell'annualità 2023. Il presente decreto sarà pubblicato nel sito del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti  
Firma autografa sostituita a mezzo  
*stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 d.lgs 39/93*